

# 125° CAI: BENVENUTI

Attraverso lo strumento di informazione della Sezione desidero salutare tutti gli amici che converranno da ogni parte d'Italia a Torino per l'Assemblea dei Delegati 1988. L'incontro è parte integrante delle celebrazioni per il 125° anno di fondazione del Club Alpino Italiano e della Sezione di Torino che ho l'onore di presiedere.

Il mio non vuole essere il solito benvenuto di maniera, ma qualcosa di più concreto. Infatti sono convinto, che un filo sottile, ma tenace, leghi tra loro tutti coloro che amano le montagne e, ancora di più, chi ha scelto - perchè anche di scelta morale si tratta - di far parte del C.A.I.

La nostra non è solo una Associazione che raccoglie, come altre, appassionati di questa o quella disciplina. È una Istituzione che riunisce sotto la sua ala - lasciate-melo dire - persone speciali che hanno "scelto" di amare la montagna davvero, nel concreto, e non per modo di dire. E amarla sul serio significa, soprattutto, far propri i valori di amicizia, lealtà, solidarietà e volontarismo.

La storia del C.A.I. è intessuta proprio di questi dettami.

È la severa disciplina della montagna ad insegnarci. Gli uomini che in 125 anni hanno fatto parte del C.A.I., hanno dimostrato che, al di là del credo sociale, religioso e politico individuale è stato, è e sarà possibile rendere reali, appunto, questi valori nella vita e nella prassi quotidiana.

Se il Club Alpino Italiano è oggi una Associazione ben radicata nel Paese - oserei dire istituzionale - lo dobbiamo proprio al rigore morale, alla serietà, che da oltre un secolo, distingue chi è del C.A.I.

Il mio pensiero va a chi, ieri e oggi - e, sono certo, domani - ricavando tempo dai propri impegni di famiglia e di lavoro, gratuitamente, per il solo piacere-dovere di farlo, ha contribuito e contribuisce a mantenere eccellente il livello operativo e di affidabilità per la comunità del C.A.I.

Un caldo grazie, dunque, di Socio della Sezione culla del sodalizio a tutti gli altri appartenenti alla Associazione che, in ogni angolo d'Italia, lavorano, ogni giorno, per il nostro Club.

Noi del C.A.I. Torino - e ci scusino tutti - siamo particolarmente fieri della nostra storia e l'onore di ospitare l'Assise speciale del 125° ci ha particolarmente gratificati. Speriamo che il nostro impegno organizzativo soddisfi tutti e che ogni amico socio, lasciando Torino, riporti con se un buon ricordo della città dove è nato il Club Alpino Italiano, della sua gente ed, in particolare, della nostra Sezione.

Ugo Grassi  
Presidente Sezione C.A.I. Torino

# MONTI E VALLI



CLUB ALPINO ITALIANO • SEZIONE DI TORINO  
VIA BARBAROUX 1

ORGANO DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.  
SUE SOTTOSEZIONI

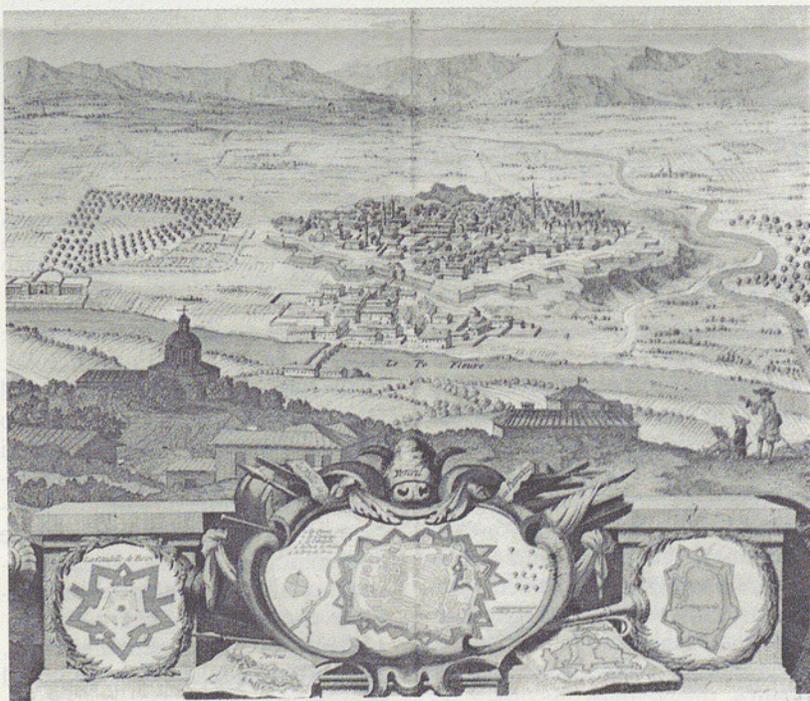
GRUPPO OCCIDENTALE C.A.I.

COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.

13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO

Anno XLIII n. 4 - Aprile 1988

Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70



Questa è l'immagine di copertina de "Il panorama delle Alpi dalla vedetta del Museo Nazionale della Montagna" edito dal C.A.I. Torino. Ritrae la città ed i suoi immediati dintorni. L'originale - derivato da una incisione su rame di Charles Inselin - è inserito nel "Nouveau Théâtre d'Italie" edito ad Amsterdam nel 1704.

## IL CALENDARIO

Dal 22 al 24 aprile la nostra Sezione sarà sotto pressione.

Ricordiamo, innanzitutto, che per ogni informazione ci si deve esclusivamente rivolgere alla sede e, preferibilmente, al n° 539260 che fa capo alla Segreteria organizzativa del 125°.

Primo appuntamento il 22 aprile.

In via Barbaroux, si svolge la Riunione del Comitato di Presidenza del CAI. Il giorno dopo nella prestigiosa sede del Consiglio Regionale del Piemonte, Palazzo Lascaris, verrà tenuto il Consiglio Centrale del sodalizio a cui prenderanno parte oltre 60 partecipanti delle diverse Delegazioni e Commissioni, insieme ai Past President.

Domenica 24, infine, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di

Torino, Assemblea dei delegati alla quale, si presume, parteciperanno almeno 350 iscritti provenienti da tutta Italia. La verifica dei poteri ha inizio alle ore 8.

Ecco l'ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

1 - Nomina del Presidnete dell'Assemblea e di 5 scrutatori. 2 - Approvazione verbale dell'Assemblea del 26 aprile 1987. 3 - Celebrazione del 125° di fondazione. 4 - Proposta di conferimento della medaglia d'oro del CAI a Roberto Galanti e Giacomo Priotto.

PARTE STRAORDINARIA

Modificazione del Regolamento generale. Modifica dell'art. 14 - III comma del Regolamento generale.

PARTE ORDINARIA (seguito)

5 - Relazione del Presidente generale. 6 - Relazione del Collegio dei Revisori dei conti. 7 - Bilancio consuntivo 1987 e relazione accompagnatoria. 8 - Reinvestimento immobiliare del ricavato dall'alienazione della proprietà al Pordoi e al Fedaia. 9 - Elezioni di un Vicepresidente generale. 10 - Quote associative.

Il numero dei delegati spettanti a ciascuna Sezione è stato stabilito in base al numero dei soci in regola col pagamento della quota risultante dai versamenti fatti dalle singole sezioni alla Sede legale al 31 marzo 1987. La documentazione relativa ai bilanci si trova presso la Sede legale ed è a disposizione dei soci che desiderassero prenderne visione.

## UN LIBRO: TORINO E LE SUE MONTAGNE

In occasione del 125° anniversario di fondazione del Club Alpino Italiano e della Sezione di Torino, il Museo della Montagna ha edito un nuovo interessante volume (156 pagine, 20.000 lire), che si inserisce a pieno diritto per la sua qualità, nella prestigiosa collana dei "Cahiers Museomontagna".

Stavolta, però, la pubblicazione non apre spiragli su mondi affascinanti, sconosciuti e lontani nè pone in giusto risalto figure di alpinisti eccellenti, ma delinea, invece, quella che potremmo definire "la storia di famiglia" dell'alpinismo torinese. Un giusto omaggio alla città e alla gente che ha dato vita al CAI. Così le Alpi che coronano la "Regal Torino", capitale di una Italia appena costituita, sono le protagoniste di in "Alle origini dell'alpinismo torinese - montanari e villeggianti nelle Valli di Lanzo" di Giuseppe Garimoldi. L'occasione e il tessuto della pubblicazione - edita in collaborazione con l'Assessorato alla Montagna della Provincia di Torino - nascono da due fatti che accomunano, sino dall'inizio, abitanti della città e della montagna nella riscoperta e nella valorizzazione

(segue a pag. 2, prima colonna)



## UN LIBRO: TORINO E LE SUE MONTAGNE

(segue  
da pag. 1)

ne di quel ricco ed affascinante patrimonio che sono le Alpi Piemontesi.

Il primo dei due avvenimenti storici è la fondazione del Club Alpino Italiano, avvenuta nel 1863 ad opera di Quintino Sella e di duecento sottoscrittori (ricorrenza che la Sezione di Torino del CAI celebra quest'anno, quale primo nucleo della nascente associazione, che presto trovò entusiastica diffusione in tutta Italia). Il secondo riguarda l'iniziativa, intelligente e tempestiva, messa in atto proprio negli stessi anni da stefano Drovetto, montanaro di Balme, allora isolato centro delle Valli di Lanzo, che, come vide salire dalla città i primi "eccentrici" con l'intenzione di scalare le montagne, aprì loro la casa mettendo a disposizione focolare e pagliericci, diventando, di fatto, il primo albergatore della valle. I due avvenimenti - ricordati nelle presentazioni del libro dall'Assessore alla Montagna della Provincia di Torino, Ivan Grotto e dal Direttore del Museo Nazionale della Montagna, Aldo Audisio - ebbero grande fortuna anche se collocati su livelli differenti: il Club Alpino Italiano è diventato una grande associazione; il gesto di Drovetto portò alla realizzazione del Grande Albergo Belvedere che presto venne dotato di un "registro d'albergo" su cui viaggiatori ed alpinisti lasciarono il segno del loro passaggio. Il volume, partendo da questo patrimonio di informazioni, giunto sino a noi grazie al perdurare della tradizione famigliare, ci accompagna alla scoperta del mondo, frivolo e severo, che caratterizzava in quegli anni le Valli di Lanzo. Una realtà composta, tra l'altro, di inglesi e tedeschi, preti e principesse, guardie e contrabbandieri: una compagnia, insomma, di varia umanità. Il tutto a corollario delle vittorie del primo alpinismo a cui si alternano le tragedie delle grandi valanghe e gli aneddoti allegri e curiosi. Una storia minima,

## SCHEDA DELLA SERATA

In programma:

### Incontro con STEFANO DE BENEDETTI THE TIME MACHINE

regia: Stefano De Benedetti e Michele Radici - produzione: Alpa - De Benedetti, 1988.

Cosa succederebbe se uno sciatore dei primi del '900 si trovasse proiettato all'improvviso ai giorni nostri? Come reagirebbe, vestito di panno e dotato di vecchi sci di legno, di fronte ai "marziani plasticati e traslucidi" che popolano il pianeta neve? E, soprattutto, "loro" cosa direbbero? Le risposte sono nel film, il primo di "fantascienza e sci"!

Seguirà:

### CANNON SURF

regia: Patrice Aubertel - montaggio: Emanuelle Nobecourt, 1987.

Spettacolari esibizioni di surf su neve con Regis Rolland ed i suoi "incredibili compagni".

Teatro San Giuseppe - Via Andrea Doria 18 - Torino - 26 aprile 1988  
- ore 21.00 - Ingresso gratuito



Riproduciamo, forzatamente ridotta e in bianco e nero, la cartolina del secolo scorso scelta come copertina del volume "Alle origini dell'alpinismo torinese". Ritrae la Vetta della Ciamparella (m. 3676). Nell'apoteosi del tramonto, la retorica, cara all'epoca, della bandiera sulla vetta raggiunta. La Ciamparella era, negli ultimi decenni dell'Ottocento una delle alte vette più frequentate delle Alpi occidentali.

in pratica, dove pure grandi personaggi, sia pur fuggacemente, trovano posto nella "rappresentazione", alla quale partecipano, anche con maggior "impegno", figure caratterizzanti della cultura torinese dell'epoca: da De Amicis a Teja, sino a Pastonchi e Thovez. Al testo di Garimoldi si affianca una attenta scelta antologica raccolta con particolare cura da Bruno Guglielmo Ravet ed un apparato illustrativo di grande interesse in gran parte inedito.

## VIDEOMONTAGNA DUE

Prosegue nella sala video del Museo della Montagna la rassegna Videomontagna Due promossa ed allestita dal Museo in collaborazione con la RAI (1ª rete, sedi regionali Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto) la RTSI (Radio TV Svizzera Italiana), l'ORF (Radio TV Austriaca) e l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

In cartellone sino al 22 maggio questi video proiettati a ciclo continuo:

Sino al 10 aprile "La Jungfrau": le celebri vie svizzere oltre i 4000. Il filmato segue la Guida Michel Darbellay e l'alpinista Giorgio Piazzini nelle diverse fasi (anche nei particolari) della scalata e della discesa alla Jungfrau, terzo "Quattromila" delle Alpi conquistate dall'uomo. Fotografie e stampe rievocano la storia della prima ascensione che risale al 1811.

12-25 aprile "Il paese dei ciechi". Ambientato qualche decennio fa, il telefilm racconta l'incontro dell'alpinista Nunez con una piccola comunità di ciechi da quindici generazioni, isolata da secoli in una sperduta località di montagna. Nunez, l'unico vedente, viene accolto ma deriso e considerato una specie di scemo per le sue fantasie sulla vista. Tenta a più riprese di farsi valere, con le buone e con le cattive, ma risulta perdente; vuol diventare il loro re, ma i ciechi sono più organizzati e forse più furbi. S'innamora e vuol sposare Medina-Saroté, ma gli chiedono di sacrificare la vista. Deciderà alla fine di cercare la strada per tornare al mondo civile dal quale proviene.

26 aprile - 8 maggio "Una strada per il Moncenisio". Il documentario si basa sul ritrovamento del tracciato dell'antica Strada Reale realizzata a metà del XVIII secolo dai Savoia sull'antico percorso millenario che collegava l'Italia medioevale all'Europa del Nord. L'apertura di un nuovo percorso voluta da Napoleone causò un arresto irreversibile nello sviluppo di tutta la Val Cenischia che viveva sull'economia di transito.

10-22 maggio "Calà del Sasso - Una storia di ieri". Acqua e legname sono state, nei secoli passati, le principali fonti della relativa prosperità economica di queste zone e questo soprattutto grazie al nuovo apporto e nuovi investimenti del patriato veneziano sulle rive del Brenta. Infatti, la Serenissima Repubblica, trova legname per le proprie galee dai boschi di queste zone, ancor'oggi chiamate "Col dei Remi". Interessanti immagini documentano, con una attenta ricostruzione, il taglio della legna ed il suo trasporto a valle.

## ARRIVANO I GABBEH

«I Gabbeh - un'arte tribale astratta» è il titolo della prossima mostra proposta dal Museo della Montagna. L'esposizione, realizzata con la collaborazione della Presidenza della Provincia di Torino e dell'Assessorato alla Montagna della stessa, aprirà i battenti intorno alla metà di maggio. Come sempre il museo propone originali opportunità culturali. Stavolta si tratta di una espressione artistica orientale legata ai tappeti. Per "entrare nell'argomento", pubblichiamo una scheda sui Gabbeh: i pregiudizi che sono prevalsi nel mondo del tappeto orientale, intorno a quanto costituisca in essi la qualità e la bellezza, hanno relegato per molto tempo in un limbo i Gabbeh. Non sorprende quindi che i primi a raccogliarli, apprezzarli e studiarli siano stati artisti e collezionisti di arte piuttosto che di tappeti. A differenza del tappeto, il disegno dei Gabbeh non segue alcun modello ma nasce dalla fantasia della tessitrice, che impara quest'arte essenziale per l'uso domestico all'interno del nucleo familiare. Sebbene gli esemplari della stessa tipologia si somiglino, nessuno è identico all'altro: variazioni cromatiche dei loro semplici disegni astratti o crudamente figurativi bastano a rendere ogni Gabbeh un unicum irripetibile. Gli esemplari che verranno proposti dalla mostra comprendono quasi tutte le principali tipologie della produzione tribale del Sud-Ovest iraniano e sono il frutto di un'accurata e paziente scelta fatta per anni nei bazar delle città persiane. Dal punto di vista prettamente culturale sono pochi anni che ci si occupa dei "Gabbeh", un'espressione artistica ritenuta, a torto, di secondo piano rispetto ai tappeti.

## CARICHE SOCIALI

Durante l'Assemblea Generale Ordinaria della Sezione tenutasi il 25 marzo u.s. si sono svolte le elezioni per il rinnovo di alcune cariche sociali (1 Vice Presidente, 6 Consiglieri, 3 Revisori dei Conti) e dei 19 Delegati all'Assemblea Nazionale. Il verbale dell'Assemblea verrà pubblicato sul prossimo Monti e Valli. Qui di seguito il nuovo organigramma del Consiglio Direttivo della Sezione.

### Presidente

Ugo Grassi.

### Vice Presidenti

Franco Ghignone, Guido Quartara.

### Consiglieri

Aldo Audisio, Alfio Brusa, Paola Cinato, Luigi Coccolo, Enrico Maserà, Mauro Marucco, Alberto Micheletta, Eraldo Pagella, Guido Palozzi, Vincenzo Pasquali, Adolfo Quaglino, Paola Sannazzaro, Giuseppe Valle, Alessandro Viotti, Ernesto Wuthrich.

### Revisori dei Conti

Guido Cantarini, Marco Giudici, Enzo Vercellino.

## SOTT.NE CHIERI

### PROGRAMMA ESCURSIONISMO 1988.

La Commissione gite per l'escursionismo del C.A.I. di Chieri ha elaborato il calendario per la stagione estiva 1988. L'impronta che si è voluto dare a questa serie di uscite è strettamente "escursionistica", senza alcuna difficoltà tecnica, questo per coinvolgere ed avvicinare persone di ogni età alla montagna. Come si noterà dal programma anche quest'anno si insiste su gite nei Parchi Naturali, visto il buon successo ottenuto l'anno scorso, cercando di stimolare la gente non solo a salire "semplicemente" le montagne ma anche a scoprire quel meraviglioso cosmo rappresentato dalla flora, fauna e dalla natura in genere, rivolgendo il pensiero pure a tutti i problemi derivati dalla salvaguardia dell'ambiente. Dal punto di vista tecnico-organizzativo precisiamo che: per ogni escursione è garantita la presenza, oltre al capogita, di almeno due accompagnatori esperti della nostra Sottosezione e che le gite non sono gare agonistiche: quindi è da escludere in assoluto ogni iniziativa personale, ogni andatura forzata fuori dal gruppo, che dovrà essere il più compatto possibile. Chi non rispetta queste regole, ad insindacabile giudizio della Commissione Gite, sarà escluso dalle future escursioni. Tutte le gite saranno svolte con servizio di autopullman. Le adesioni devono pervenire entro il giovedì sera antecedente l'escursione, presso la sede C.A.I. (Piazza S. Pellico 3, Chieri) dalle ore 21 alle 22,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Beppe Boccassi (841702), Domenico Fasano

(9472672), Eliana Vergnano (9424680).

Chiudiamo con il calendario:

22 maggio - Monte Soglio (m.1971). Partenza: Santuario dei Milani (m.844) Forno Canavese. Dislivello: m.1127. Tempo: ore 2,30.

5 giugno - Riserva di Palanfré-Lago degli Alberghi-Lago Frisson (m.2057). Partenza: Palanfré (m.1357) - Valle Vermenagna. Dislivello: m.682. Tempo: ore 3.

19 giugno - Giro Laghi d'Arbole (m.2497). Partenza: Pila (m.1914) - V. d'Aosta. Dislivello: m. 727. Tempo: ore 6,30.

3 luglio - Bivacco Davito (m.2360) Valle di Forzo-Val Soana. Partenza: Forzo-Franzone Tressi (m.1185). Dislivello: m. 772 + 1329 per la vetta. Tempo: ore 2,30 + 4,30 per la vetta.

18 settembre - Rima-Anello degli Alpeggi (m.2175) Val Sermenza-Valsesia. Partenza: Rima (m.1411). Dislivello: m.764. Tempo: ore 5.

Beppe Boccassi

## SUCAI

Ritorna dopo alcuni anni di oblio, la gara di sci a coppie "Lui e Lei". La manifestazione è in calendario il 17 aprile sulle piste di Ghigo di Praly. Il regolamento, tra l'altro, prevede che le coppie concorrenti scendano legate tra loro da un cordino che non si deve rompere per tutta la discesa. Da precisare inoltre che le coppie verranno sorteggiate, come composizione, prima della gara. Premi e rinfresco per tutti. Quota di partecipazione: 6000 lire. Informazioni ed iscrizioni - entro l'11 aprile - da: Massimo Bonzanino (9651829), Riccardo Brunati (7496500) e Luca Costanzo (3081169).

In maggio, invece, appuntamento mondano. Il 10 sera al Monte dei Cappuccini festa in costume (in sostituzione di quella di carnevale annullata per lutto) sul tema "Cocktail di Primavera".

Verso la fine del mese si giocherà il tradizionale torneo di calcio tra gli Allievi-Istruttori-Distintivati del corso di sci alpinismo. La data precisa verrà comunicata in seguito. Chiudiamo elencando il nuovo organigramma della Sucai per quanto attiene alle cariche interne:

Presidente: Paola Cinato (6610450). Vicepresidenti: Roberta Seren Rosso (712266), Carlo Zamiri (633042). Revisori dei conti: Marco Faccenda (6610594), Francesco Mosca (835638). Tesoriere: Michelangelo Filippi (514458). Segretari: Luca Costanzo (3081169), Paola Schipani (503323). Responsabile "Monti e Valli": Leonardo Reyneri (596687). Ricordiamo che gli altri Consiglieri eletti sono: Claudia Barolo (836023), Lorenzo Bersezio (677548), Massimo Bonzanino (9651829), Riccardo Brunati (7496500), Giovanni Manzoni (877764), Enrico Quaglino (755033), Clemente Reborà (638560).

Infine rammentiamo a tutti che sino al 1° maggio è possibile consegnare le opere per il concorso letterario "certamen pedemontanum" da noi organizzato. Premiazioni a fine mese. Il regolamento dell'iniziativa è disponibile in segreteria.

## SEZIONE TORINO E SOTT.NE GEAT

### GITE SOCIALI

Attività Sci-Alpinistica

9-10 aprile - Monte Matto - m. 3088 (Valle Gesso). *Direzione gita:* F. Laiolo, M. Tortonese, P. Meneghello, G. Ferrero. *Tipo di gita:* sci-alpinistica di media difficoltà. *Equipaggiamento:* normale da sci-alpinismo. *Località di partenza:* sabato 9 da S. Anna di Valdieri (981) per il Rif. Livio Bianco (1900). *Dislivello:* m. 919 + 1188. *Tempo di salita:* ore 2,30 + 4,30.

23-24-25 aprile - Punta d'Arbola - m. 3235 - Monte Giovo m. 3009 (Val Formazza). *Direzione gita:* A. Sannazzaro, M. Gillio, F. Bianco, V. Ivaldi, M. Tortonese. *Tipo di gita:* sci-alpinistica di media difficoltà. *Equipaggiamento:* normale da sci-alpinismo - necessari individualmente i ramponi e l'imbragatura e, per ogni 4 ÷ 5 partecipanti, piccozza e corda. *Località di partenza:* sabato 23 da Valdo (1274) per il Rif. Margaroli (2194) *Dislivello:* m. 920 - Seggiovia - ore salita 1,30. Domenica 24 dal Rif. Margaroli per P. d'Arbola. *Dislivello:* m. 1050 - ore 4,30).

Lunedì 25 dal Rif. Margaroli per M. Giovo. *Dislivello:* m. 950 - ore 4,30).

7-8 maggio - Traversata dell'Albaron di Savoia - m. 3627 (Vallée de l'Arc). *Direzione gita:* M. Gillio, S. Occella, P. Sannazzaro. *Tipo di gita:* sci-alpinistica di media difficoltà. *Equipaggiamento:* normale da sci-alpinismo. Necessari individualmente i ramponi e l'imbragatura e per ogni 3 ÷ 4 partecipanti, piccozza e corda. *Località di partenza:* sabato 7 da Bonneval sur Arc (1787) per il rif. des Evettes (2616) - Domenica 8: salita alla cima e discesa a Bessan. - *Dislivello:* m. 829 + 1011. *Tempi di salita:* ore 2 + 5.

21-22 maggio - Monte Leone - m. 3553 (Valle d'Ossola). *Direzione gita:* A. Marchionni, A. Sannazzaro, G. Viano, P. Meneghello. *Tipo di gita:* sci-alpinistica di media difficoltà. *Equipaggiamento:* normale da sci-alpinismo. Necessari individualmente i ramponi e l'imbragatura e per ogni 2 ÷ 3 partecipanti, piccozza e corda. *Località di partenza:* sabato 21 ritrovo all'Ospizio del Sempione (1997). *Dislivello:* domenica m. 1556. *Tempo di salita:* domenica ore 6.

Attività escursionistica ed alpinistica

17 aprile - Becchi delle Courbasse - m. 1531 (Valle d'Ala). *Direzione gita:* G. Viano, S. Roggero, D. Pivato, A. Sannazzaro, M. Paltro. *Tipo di gita:* palestra di arrampica-

ta. *Equipaggiamento:* imbragatura, scarpette o scarponi, corda ogni 2 ÷ 3 partecipanti. *Località di partenza:* Ala di Stura - m. 1075.

1° maggio - Traversata dei Denti di Cumiana - m. 1350 (Valle della Chisola). *Direzione gita:* E. Bragante, A. Ripanti, P. Meneghello. *Tipo di gita:* escursionistica facile. *Equipaggiamento:* scarponcini da camminata. *Località di partenza:* Cumiana (377). *Dislivello:* m. 974. *Tempo di salita e traversata:* ore 5. 15 maggio - Corno Occidentale di Canzo - m. 1373 (Prealpi di Lecco) - Via Ferrata. *Direzione gita:* A. Sannazzaro, D. Pivato, M. Gillio, S. Roggero. *Tipo di gita:* arrampicata su una via attrezzata ferrata. *Equipaggiamento:* indispensabile avere individualmente imbragatura, casco, n° 2 moschettoni, n° 1 cordino mm. 8 lungo mt. 3, scarponcini e per ogni 2 ÷ 3 partecipanti, corda da 30 ÷ 40 mt. *Località di partenza:* Canzo-Fonti di Gaium (483). *Dislivello:* m. 630 di avvicinamento + m. 260 di via ferrata. *Tempo di salita:* ore 4.

29 maggio - Picchi del Pagliaio - m. 2250 (Val Sangone). *Direzione gita:* F. Lajolo, M. Paltro, U. Ivaldi, A. Sannazzaro. *Tipo di gita:* arrampicata su cresta rocciosa. *Equipaggiamento:* indispensabile avere individualmente imbragatura, casco, moschettoni, fettucce e per ogni 2 ÷ 3 partecipanti corda da 30 ÷ 40 metri. *Località di partenza:* Cervelli (879). *Dislivello:* m. 1371. *Tempo di salita e traversata:* ore 5. — Il socio Mario Siviero, proietta la sera di giovedì 21 aprile alle 21 in sede, Via Barbaroux 1, diapositive su una spedizione svoltasi questo inverno sui 3 più alti vulcani del Messico.

— All'inizio di questo mese è uscito il Bollettino GEAT 1987. Tutti i Soci GEAT sono invitati a ritirarlo in sede il giovedì sera.

## SONDAGGIO: INCONTRO IL TRE MAGGIO

Il sondaggio su "TAM, ambiente, rifugi" ha ottenuto un buon successo. In questi giorni il promotore dell'iniziativa, il socio Sitia e la redazione di Monti e Valli, stanno procedendo all'analisi delle schede. Da sottolineare che i tanti che hanno risposto non hanno solo barrato le caselle "si-no" ma hanno, quasi sempre, espresso il loro parere in merito ai quesiti proposti. Di certo il sondaggio si è rivelato uno strumento utile per "tastare il polso" alla Sezione. È stato così deciso di dedicare una serata all'iniziativa. Relatore, oltre a Sitia, il Presidente della Sezione Grassi. L'incontro - al quale tutti i Soci sono "caldamente" invitati a partecipare - si svolgerà - in sede il 3 maggio. I lavori - durante i quali verranno presentati al dettaglio i risultati del sondaggio - inizieranno alle ore 20,30. Informazioni da Vinai.

## UET NEWS

Mentre le pendici dei nostri monti si coprono di primule e crochi, queste sono le nostre attività:

### SCANDERE

I giovani iscritti al Corso "Montagna ragazzi" si troveranno il 16 aprile in Valle di Susa, per la prima lezione pratica di arrampicata sui massi. Seguirà, sabato 30 aprile e domenica 1° maggio, l'esperienza di una cordata su nevaio, in Val Pellice (partenza dal Jervis al Prà) e, quindi, sabato 14 maggio, a Borgone di Susa, la verifica delle tecniche di progressione su roccia. Coordinatore: Gian Piero Rambaudi (9068871).

### CORSO DI INTRODUZIONE ALL'ALPINISMO:

Dopo la presentazione del corso (venerdì 22 aprile) al Monte dei Cappuccini, il calendario dell'intensa attività prevede: martedì 26 aprile, Palestra "G. Rossa", nodi e assicurazione - martedì 3 maggio, Palestra "G. Rossa", manovre di cordata, discesa e ricupero - venerdì 6 maggio, Monte dei Cappuccini, l'arrampicata su roccia - domenica 8 maggio, Rocca Parej, pratica delle nozioni insegnate sull'arrampicata in roccia - venerdì 13 maggio, Ponte dei Cappuccini, progressione su neve e ghiaccio - domenica 15 maggio, Ghiacciaio dei Bossons, tecnica di progressione e assicurazione su ghiaccio.

Gli iscritti al "Corso di Alta Montagna" seguono lo stesso programma, fino al 15 maggio.

Coordinatori: Franco Ardito (7495557) e Luca Osvaldino (6650222). Per l'Alta Montagna, rivolgersi a Mario Stefani (7390631).

### SCI ALPINISMO

Mentre l'attività dello Sci di Fondo si va esaurendo, i cultori dello sci fuori pista in alta montagna hanno ancora un bel programma da svolgere, ovvero:

23/24 aprile, ultima uscita di corso, con guida - 30 aprile / 1 maggio, Tête di Valpelline, m. 3798, gita sociale con partenza da Place Moulin e pernottamento al Rifugio Aosta - 14/15 maggio, Castore, m. 4226, con partenza dal Pian di Verra e pernottamento al Rifugio Mezzalama. Responsabili: Andrea Viano (483078) e Lilio Doglio (9427934).

### ESCURSIONISMO

È in distribuzione, presso la nostra Sede al Monte dei Cappuccini, il programma per la bella stagione in arrivo (speriamo). Intanto ricordiamo che sono in calendario:

mercoledì 12 aprile, presentazione della gita nell'entroterra del Finalese, organizzata in collaborazione tra la TAM e l'UGET - domenica 17 aprile, i ponti romani della Val Ponci (entroterra del Finalese) - domenica 8 maggio, il Monte Soglio, alla scoperta delle Prealpi del Canavese. Per informazioni: Piero Lerda, Valerio Fanasca e Luigi Sitia, al Monte dei Cappuccini, ogni venerdì sera.

### CICLOALPINISMO

La nostra Sottosezione, tra l'altro, è stata anche antesignana dell'introduzione della bicicletta in montagna, da praticarsi, esclusivamente, sia sulle strade abbandonate, di tipo agro-silvo-forestale, sia sulle poche, rimanenti mulattiere. In pratica, in contrapposizione ai fracassoni del motocross, si vuole introdurre l'escursionismo in montagna con la bicicletta. Questo il programma del corso di introduzione al Cicloalpinismo:

venerdì 15 aprile, presentazione del corso - venerdì 22, attrezzatura ed equipaggiamento - venerdì 29, tecnica cicloalpinistica. A queste tre lezioni teoriche seguono altrettante lezioni pratiche: sabato 30, sulla collina morenica di Rivoli - sabato 7 maggio, nel bosco del Vai e domenica 15, al Colle Bione.

Seguiranno poi le uscite sociali. Informazioni e programma al Monte dei Cappuccini. Responsabili: Valerio Fanasca (6051840), Gabriele Rainero (773070). Ricordiamo, infine, che sta per uscire la nostra bella rivista "l'Escursionista", mentre, in aprile, cercheremo di riprendere i numerosi lavori, interrotti per il periodo invernale, al nostro rifugio Toesca: per questi cerchiamo volontari, a cui prometiamo una bella paga: trascorrere una giornata, serenamente, con amici.

Luigi Sitia

## GRUPPO GIOVANILE

Domenica 21 febbraio si è concluso il Corso di Sci su pista e fuori pista che il Gruppo Giovanile ha svolto ad Aussois. Come consuetudine le fine del Corso è stata caratterizzata dalla Gara Sociale nella quale si sono impegnati gli iscritti alle varie classi. La cerimonia di premiazione, svoltasi nella Sala delle Feste di Aussois, è stata onorata quest'anno dalla partecipazione del Presidente della Sezione Ugo Grassi, che ha consegnato in segno di amicizia ai Maestri di sci, al direttore della scuola, a quello degli impianti di risalita e al Sindaco, alcune pubblicazioni edite dal Museo della Montagna. Il Consiglio Direttivo del Gruppo Giovanile su queste colonne vuole ringraziare ancora il Presidente per la sua graditissima presenza resa ancor più significativa in relazione al 125° anniversario della fondazione del CAI. L'attività sciistica, comunque, non si è conclusa e prosegue tuttora in varie località francesi. Infine, venerdì 4 marzo, si è svolta al Monte dei Cappuccini la Cena Sociale del Gruppo alla quale ha partecipato una sessantina di iscritti.

### A.A.A.

### CAMMINATORI CERCANSI

A seguito delle numerose richieste pervenute durante il Corso di Sci, ricordiamo fin d'ora ai nostri amici, amanti delle semplici escursioni o desiderosi di prepararsi atletica-

mente per gite più impegnative, che il Gruppo Giovanile è a loro disposizione per trascorrere allegramente i fine settimana. Come fare? Semplicissimo! Basta venire a trovarci al martedì al Monte dei Cappuccini dalle 18,30 alle 19,15 per combinare insieme l'escursione. Vi aspettiamo!

### ATTIVITÀ ALPINISTICHE

Quest'anno inizia a prendere forma, come già annunciato nel dicembre scorso su Monti e Valli (pag. 6-7), l'idea di realizzare, in collaborazione con la Sottosez. di Settimo, un programma capace di aiutare e seguire in modo più completo possibile chi si avvicina per la prima volta alla montagna. Il tutto attuato attraverso una serie di corsi, che coprono più di un anno di attività, svolti in più di venti uscite pratiche affiancate da lezioni teoriche, capaci di fornire una preziosissima esperienza a chi li segue. Nello specifico sono in cartellone:

*Orizzonte Giovani*: corso impostato come introduzione all'alpinismo, che si rivolge a chi, senza precedenti esperienze specifiche, intende conoscere le tecniche fondamentali per una progressione sicura su un terreno di media difficoltà alpinistica. In programma sei uscite: il 22 maggio in Val Pellice al Col. Manzol m.2663 (nozioni elementari di roccia), il 5 giugno in Val Maira alla rocca Provenzale m.2402 (via normale), il 12 giugno in Val dell'Orco al Becco meridionale della Tribolazione m.3360 (via normale), il 18 giugno in Valsavaranche con salita al Rif. Chabod m.2850 (nozioni di progressione su neve), il 19 giugno al Gran Paradiso m.4061 (via normale), il 2-3 luglio nel Delfinato (traversata al Monte Pelvoux m.3946 e pernottamento al Rif. Pelvoux m.2704). Sono inoltre previste lezioni teoriche in data da destinarsi. Costo, comprensivo di un pernottamento, 170.000 lire.

*Il Trekking*: arrivato alla sua 3ª edizione, è un tour di carattere escursionistico che si svolge quest'anno dall'11 al 17 luglio, in Val Formazza con due tappe alpinistiche alla Punta d'Arbola, m.3235, e alla Punta Blindenhorn, m.3373. Costo, comprensivo dei pernottamenti, 170.000 lire.

*Formazione istruttori*: corso concepito allo scopo di formare e di aggiornare continuamente gli attuali e futuri aiuto istruttori del Gruppo, si articola quest'anno su due uscite di due giorni ciascuna, il 21-22 e il 28-29 maggio.

Le iscrizioni si ricevono al Monte dei Cappuccini tutti i martedì dalle 18,30 alle 19,15. Il direttore dei corsi è la guida alpina Giulio Beuchod. Per ulteriori informazioni: Paola Baggio (598985), Daniele Drago (342658), Maria Forno (9646343).

Infine invitiamo i soci facenti parte del nostro gruppo ad intervenire all'Assemblea Generale Ordinaria che si terrà alle ore 20,30 del 24 maggio, al Monte dei Cappuccini,

per partecipare alla votazione delle cariche sociali che devono essere appunto rinnovate.

Mauro Brusa

## SULL'INCONTRO L.P.V. - RIFUGI

Ritengo utile esprimere su Monti e Valli, a titolo strettamente personale, alcune valutazioni in merito alla riunione LPV tenutasi a Torino lo scorso 6 febbraio 1988.

L'incontro che si è svolto al Monte dei Cappuccini tra Presidenti di Sezioni del CAI proprietarie o concessionarie di rifugi, gestori ed ispettori dei rifugi operanti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ha rappresentato un primo momento di esame di un ampio arco di problemi relativi ai rifugi alpini.

I numerosi interventi sugli specifici problemi trattati hanno messo in evidenza la crescente complessità della conduzione, manutenzione e gestione dei rifugi che richiedono sempre più una specifica competenza professionale da parte dei gestori e delle Sezioni proprietarie.

Questa particolare impostazione del problema mi pare sia presente soprattutto nelle Sezioni che gestiscono un maggior numero di rifugi, dove cioè non è possibile una organizzazione esclusivamente volontaristica delle Commissioni Rifugi. È emersa inoltre la necessità di dare vita ad una struttura che individui obiettivi, compiti e procedure per risolvere oggi, in modo coordinato, tutta questa complessa problematica. Mi sembra interessante che si sia proposto di riportare i temi trattati nel corso dell'incontro negli altri organismi regionali del Club Alpino Italiano, sollecitando analoghe iniziative.

Inoltre è significativo che nelle intenzioni degli organizzatori questo primo momento debba preludere ad un rinnovamento dei rapporti tra proprietari e gestori che innalzi il livello di competenza, professionalità e responsabilità di entrambi, permettendo di garantire un miglior servizio ai soci e agli altri frequentatori dei rifugi.

Franco Ghignone



Publicazione mensile edita dalla Sezione di Torino del CAI Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE  
Paolo Vinai

SEGRETARIA DI REDAZIONE  
Cristina Borio

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Barbaroux 1, 10122 Torino, tel. 54.60.31

Abbonamento annuale L. 10.000 - Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104 - gratis ai Soci della Sezione di Torino

STAMPA:  
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino  
FOTOCOMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE:  
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino  
Telefoni 011/23.18.23 - 85.22.68

MONTI E VALLI è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

